

**DECRETO DEL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

DECRETO n. 00114 del 31 DIC. 2010

OGGETTO: Attuazione del punto 1) della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Luglio 2008: Disposizioni in materia di personale per l'anno 2011 - Blocco del turnover.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004" e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi



Segue Decreto del Presidente
in qualità di Commissario ad acta n° 00114 del 31 DIC. 2010
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, la Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è stata nominata Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Lazio secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con particolare riferimento, tra l'altro, alla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2008 n. 3743 il dr. Mario Morlacco è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla summenzionata Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008;

PRESO ATTO che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario ad acta per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro di cui alla Deliberazione dell'11 luglio 2008 del Consiglio dei Ministri vengono annoverati, tra gli altri, la razionalizzazione ed il contenimento della spesa per il personale con particolare riferimento al blocco del turn - over (punto 1);

CONSIDERATO che già con L.R. n. 14/08 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 tra l'altro, venivano date disposizioni in materia di personale del servizio sanitario regionale;

VISTO, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, "ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/06 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le

**Segue Decreto del Presidente
in qualità di Commissario ad acta n° 00114 del 31 DIC. 2010
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)**

medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale”;

VISTO, altresì, il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, “ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

PRESO ATTO di quanto disposto nel Patto per la Salute 2010-2012, in particolare all'art. 13, comma 14 circa il prosieguo dei piani di rientro delle Regioni già commissariate, secondo programmi operativi;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. 87 recante la “Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 28 dicembre 2009, n. 94 che, in attuazione del punto 1) della sopra citata Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, ha disposto anche per l'anno 2010 il blocco del turn over del personale delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale quale misura funzionale ai fini del contenimento della spesa del personale;

TENUTO CONTO che il suddetto decreto ha altresì disposto la possibilità di concedere deroghe al blocco del turn over nella misura del 10% del personale cessato nel corso del 2010 secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 14/08 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 maggio 2010, n. 49 e s.m.i. recante i Programmi Operativi per la prosecuzione del Piano di rientro e relativi all'anno 2010”;

Segue Decreto del Presidente
in qualità di Commissario ad acta n° 00114 del 31 DIC. 2010
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 14 luglio 2010, n. 60 con il quale, nel prendere atto delle conclusioni formulate dal Comitato per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza e del Tavolo per la verifica degli adempimenti durante la riunione di verifica trimestrale del 19 maggio 2010, è stato disposto per l'anno 2010 il blocco totale del turn-over e sancito il divieto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio di procedere a nuove assunzioni di personale;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. 80 avente ad oggetto la "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 30 settembre 2010, n. 82 recante "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2010 di cui al D.C. m. 87/2009";

VISTO il comma 52 dell'art 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 recante "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)" il quale dispone modifiche all'art. 2, comma 2-bis, del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2010, n. 163;

PRESO ATTO che, per effetto della suddetta modifica legislativa, l'art. 2, comma 2-bis, del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2010, n. 163, prevede che qualora i Tavoli tecnici di verifica dell'attuazione dei piani di rientro accertino l'attuazione degli stessi in misura parziale, entro il termine del 31 ottobre 2010, la misura del blocco automatico del turn-over non opera nel limite del 10 per cento e in correlazione alla necessità di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;

PRESO ATTO che in occasione delle riunioni di verifica del 13 e 26 ottobre 2010 Tavolo e Comitato, nel dare atto "delle rilevanti azioni di risanamento finora adottate", hanno valutato la sussistenza delle condizioni per procedere all'erogazione di una quota delle spettanze residue a tutto l'anno 2009;

TENUTO CONTO che le suddette valutazioni corrispondano all'accertamento dell'attuazione parziale degli obiettivi del Piano di Rientro, entro il predetto termine del 31 ottobre 2010 e che, pertanto, si è verificata la clausola risolutiva della misura



Segue Decreto del Presidente
in qualità di Commissario ad acta n° 00114 del 31 DIC. 2010
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

automatica del blocco totale del turn over di cui al richiamato Decreto del Commissario ad acta n.60/2010;

CONSIDERATO che il blocco del turn over rappresenta tutt'ora una misura funzionale ai fini degli obiettivi di contenimento della spesa del personale del s.s.r. previsti dal Piano di Rientro;

RITENUTO, pertanto, opportuno, confermare anche per l'anno 2011 il blocco del turn over del personale del servizio sanitario regionale, salva la possibilità di deroga nella misura pari al del 10% del personale cessato nel corso del 2010;

RITENUTO di precisare che le suddette deroghe verranno concesse con specifico decreto del Commissario ad acta in correlazione alla necessità di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, previa presentazione, da parte della Azienda interessata, di una relazione dalla quale si evincano, oltre ai processi di riorganizzazione che l'azienda intende attuare o sta attuando in conformità alle disposizioni contenute nei provvedimenti commissariali sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, anche la performance qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 24 dicembre 2010, n. 104 avente ad oggetto: "Individuazione ed assegnazione, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 5, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dei criteri generali per la valutazione dell'attività dei Direttori generali e degli obiettivi da assegnare agli stessi, nell'ambito del Piano di rientro del disavanzo sanitario, per il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2011";

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di confermare per l'anno 2011 il blocco del turn-over del personale dipendente delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio;



Segue Decreto del Presidente
in qualità di Commissario ad acta n° 00114 del 31 DIC. 2010
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

2. di confermare il divieto per le Aziende ed Enti del s.s.r. di procedere a nuove assunzioni di personale salva la possibilità di autorizzazione in deroga al suddetto divieto nella misura pari al 10% del personale cessato dal servizio nel corso del 2010;
3. le deroghe saranno concesse con decreto del Commissario ad Acta in correlazione alla necessità di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, previa presentazione, da parte della Azienda interessata di una relazione dalla quale si evincano, oltre ai processi di riorganizzazione che l'azienda intende attuare o sta attuando in conformità alle disposizioni contenute nei provvedimenti commissariali sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, anche la performance qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate;
4. l'inosservanza delle disposizioni di cui al presente decreto costituiscono grave inadempienza ai fini della valutazione dei Direttori Generali e della loro conferma o revoca;
5. di precisare che la valorizzazione del risparmio atteso dalla misura del blocco del turn over di cui al punto 1) verrà stimata con separato provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

RENATA POLVERINI

